



CONFERENZA
PRESIDENTI
ACCADEMIE
BELLE ARTI



PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

CONFERENZE PRESIDENTI E DIRETTORI DELLE ACCADEMIE

1 – Premesso che :

a) L'A.D.S.I. nasce a Roma il 4 marzo del 1977 sull'esempio di analoghe associazioni operanti in altri Paesi europei. È un Ente Morale Riconosciuto con DPR 26/11/90, non ha scopi di lucro e a tal fine:

- favorisce la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, conservazione, valorizzazione e gestione delle dimore storiche italiane, ed ha sezioni regionali in tutte le regioni d'Italia;
- intrattiene rapporti con i competenti organi pubblici;
- collabora con analoghe associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili ed è membro della EHH (European Historic Houses);
- promuove studi, ricerche ed iniziative culturali dirette al conseguimento dei fini sociali;
- prospetta i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo europeo e nazionale;

b) La Conferenza dei Presidenti delle Accademie Statali, è stata costituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca il 6 febbraio 2013, rappresenta il circuito di 21 prestigiose istituzioni pubbliche ricche di competenze culturali e istituzionali nel raccordo con le diverse realtà del territorio;

La Conferenza dei Direttori delle Accademie Statali è stata costituita presso il MUR il giorno 28 gennaio 2013;

c) Le suddette Conferenze agiscono con l'obiettivo di:

-valorizzare e rafforzare il modello italiano della formazione artistica attraverso l'aggiornamento dei percorsi formativi e il potenziamento della ricerca;

-contribuire allo sviluppo di un sistema europeo per l'alta formazione artistica e per la ricerca, la sperimentazione e la produzione in campo artistico, nonché all'ampliamento delle collaborazioni internazionali nel settore artistico con le accademie e le università di tutti i paesi del mondo;

-favorire il raccordo tra mondo della formazione e quello delle professionalità, promuovendo nuovi approcci alla conoscenza e all'interpretazione del nostro patrimonio culturale;

Considerato che:

1) Il patrimonio storico-artistico, architettonico e ambientale costituisce parte essenziale dell'identità culturale italiana. Di esso, una rilevante quota è rappresentata dal patrimonio privato, costituito da oltre 9.000 dimore e diffuso su tutto il territorio nazionale;

2) Ancor più in questa fase di prevenzione anticovid, nuove possibili convergenze tra Istituzioni pubbliche e iniziative private possono concorrere a mobilitare tutte le risorse umane e materiali di eccellenza per la ripresa economica, sociale e culturale del Paese;

3) Tale strategia di cooperazione tra Pubblico e Privato, nel rispetto rigoroso delle misure di contrasto al Covid, può dare ulteriore slancio, nelle giovani generazioni, alla prospettiva di ripresa della formazione e della ricerca in presenza, utilizzando intanto tutte le più avanzate tecnologie della comunicazione a distanza per nuove modalità di approccio conoscitivo ed interpretativo del nostro patrimonio;

4) La Convenzione sottoscritta dal Ministro dell'Università e dal Ministro della Cultura a metà dicembre 2020 prevede che si possa *“concludere accordi con Enti nazionali e territoriali al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo di attività di ricerca che, coinvolgendo imprese, università ed enti di ricerca, risultino atte a valorizzare il patrimonio culturale nazionale”* e pertanto si intende procedere secondo tali linee guida.

Con il presente Protocollo di Cooperazione ADSI e le Conferenze dei Presidenti e dei Direttori delle Accademie Statali intendono contribuire:

- alla diffusione della conoscenza del patrimonio e all'apprezzamento del suo valore;
- alla sensibilizzazione circa le criticità della conservazione di un patrimonio che deve essere tramandato alle generazioni future attraverso una efficace tutela e valorizzazione degli edifici e dei giardini storici, preservandoli dal degrado e dalla distruzione;
- alla valorizzazione di tale patrimonio in senso lato e come luogo dove le giovani generazioni e quelle future possano trovare un'occupazione legata ai propri territori di appartenenza;

2 - ATTIVITA' PREVISTE

a) Per il conseguimento degli obiettivi anzidetti ADSI e le Conferenze dei Presidenti e dei Direttori delle Accademie Statali realizzeranno un programma pluriennale incentrato sull'elaborazione e produzione, da parte di studenti delle Accademie, di progetti divulgativi incentrati sulla conoscenza del patrimonio storico architettonico e ambientale privato e sulla formazione degli studenti stessi.

Le attività si articoleranno indicativamente nei seguenti settori:

- fotografia, per mostrare la bellezza del patrimonio, ma anche i rischi che questo corre, le difficoltà della manutenzione piuttosto che i molti siti – pubblici o privati – abbandonati;
- video, in particolare cortometraggi, da veicolare anche attraverso piattaforme digitali, focalizzati sulla trasformazione del territorio, sulla complessa e rilevante filiera economica collegata alle dimore storiche (turismo, artigianato e restauro, eventi);
- linguaggi artistici tradizionali per raccontare il patrimonio in una rivisitazione, con mezzi attuali, del Grand Tour;
- interpretazione contemporanea, anche con mezzi innovativi, di questo patrimonio.

b) ADSI e le Conferenze dei Presidenti e dei Direttori delle Accademie Statali promuoveranno e organizzeranno:

- a livello regionale, eventi espositivi delle opere realizzate nell'ambito del programma, presso strutture nella disponibilità delle Accademie e/o facenti parte della rete delle dimore storiche;
- a livello nazionale, una grande mostra dedicata al tema della salvaguardia del territorio e del patrimonio storico architettonico in una sede da individuare;
- iniziative rivolte al recupero e al mantenimento di tradizioni artigianali e delle arti applicate funzionali alla tutela del patrimonio storico, architettonico e ambientale.

3 - MODALITA' ATTUATIVE

a) ADSI e le Conferenze dei Presidenti e dei Direttori delle Accademie Statali istituiscono un Gruppo di Coordinamento nazionale per:

- definire le linee guida del programma di attività;
- coordinare la valorizzazione complessiva delle varie attività svolte sul territorio;
- promuovere e organizzare attività di interesse nazionale.

b) Sulla base delle linee guida nazionali si potranno realizzare attività di natura territoriale definendo ulteriori specifici accordi tra le Accademie territorialmente competenti e le singole Sezioni Regionali dell'ADSI.

Obiettivo 1:

Coinvolgimento attivo degli studenti delle istituzioni ABA AFAM, per azioni di qualificazione e innovazione specialistica degli studi e dei programmi curriculari, formazione di moduli interdisciplinari tra docenti ABA ed esperti di nomina ADSI (con riconoscimento dei crediti), specificamente orientati al rinnovamento di forme e competenze artistiche sui temi del paesaggio e delle espressioni artistiche e documentali collegate all'antropologia dei luoghi, alle tecniche pittoriche della pittura di paesaggio, al restauro dei beni culturali e delle immagini fotografiche.

Obiettivo 2:

Coinvolgimento didattico, sperimentazione cross-cultural, realizzazione di protocolli di collaborazione pubblico-privato su temi di ricerca innovativi; convergenze interdisciplinari su temi di ricerca culturale e scientifica elaborati dai docenti ABA e da esperti ADSI, con percorsi di formazione e tutoraggio degli studenti dei corsi coinvolti, indirizzati verso **l'incremento di conoscenze specializzate e integrate per la conservazione e valorizzazione delle eccellenze territoriali di valore naturalistico (giardini, orti, erbari, etc.) e degli ambienti caratterizzati dall'insediamento di dimore storiche (palazzi, ville, musei, castelli, etc), dalla presenza di elementi architettonici di pregio, di collezioni e raccolte di beni artistici e culturali** facenti capo al sistema delle dimore storiche.

Roma 8 marzo 2021